

dicembre
2008

anno XVIII
n°2

PARROCCHIA SAN FRANCESCO

IL BILLETTO PARROCCHIALE

***“ Il Signore ti benedica
e ti custodisca.
Mostri a te il suo volto
e abbia misericordia di te.
Volga a te il suo sguardo
e ti dia pace.
Il Signore benedica te.”
(San Francesco)***



In questo numero

- 3 La lettera del Parroco
*... **Santo Natale** ...*
- 5 Ascoltando il Papa
a cura di Padre Giulio
- 8 L'angolo del catechismo
Serviamo il Signore nella gioia
di Paola, Susanna e Luca
- 10 Dimmi perché ...
Concorso "Un Presepe in Famiglia"
di Mario Bonacina
- 12 Mwenda (colui che ha a cuore gli altri)
Impegno per la missione
di Elisabetta Favaro
- 13 **Speciale 30° Ordinazione Sacerdotale di P. Giulio**
- 18 Anagrafe Parrocchiale
- 19 Calendario Pastorale di Dicembre
- 20 Calendario Pastorale di Gennaio
- 21 Controcampo: Spazio Aurora
Attenzione alla formazione e alla Parola
di Marco Magistretti
- 22 **Consiglio Pastorale : Via ai lavori !**
di Giovanna Sabadini
- 23 Calendario Cenacolo di Dicembre
- 24 Spazio Cenacolo
Il teatro a teatro ...
di Riccardo Arigoni
- 26 La Farina degli altri
Carron: c'è un mistero in ogni vita
- 27 **L'ingresso del nuovo Parroco ...**
di Don Bruno Molinari
- 28 **E adesso cosa facciamo il giovedì sera ?**
di Cristina ed Eugenio
- 29 Letture del Mese di Dicembre
- 30 Letture del Mese di Gennaio

In copertina

Madonna con Bambino
di Orlando Sora - 1977



... Santo Natale ...

Buon Natale! Buon Natale!
Buon Natale! ... E nel frattempo si va, si corre con pacchi, pacchettini e pacchettoni, pensando a Babbo Natale, a S. Lucia, al pranzo, ai doni, a ...
SANTO NATALE!
SANTO NATALE!
SANTO NATALE!

Eh! Sì, molto meglio! Forse, così, si riesce a pensare più facilmente al Dio Santo che si fa dono, si fa uomo per renderci santi, perché Lui è Santo. Qualche anno fa, durante una missione parrocchiale, dopo poche settimane dal Santo Natale, mi trovavo ad animare il "Buongiorno a Gesù" dei bambini delle scuole elementari. Erano numerosi, più di cento. Alcuni di loro avevano dimostrato tante belle qualità ed anche una buona preparazione, e questo lo dico a consolazione dei catechisti. Eppure, di fronte ad una semplice domanda: "NATALE, voi bambini cosa rispondete?". "Regali, doni, vacanze, Babbo Natale, S. Lucia, Befana, bontà, albero di Natale, ..." furono le loro risposte.

Solamente all'ultimo, ma proprio all'ultimo, una bambina di terza elemen-

tare, con un fil di voce e diventando tutta rossa, ha sussurrato: "È nato Gesù". M'ha fatto pensare molto tutto ciò. Spesso, quando mi rivolgo ai genitori, ricordo che la "predica del buon esempio", come la definisce S. Francesco, è molto più efficace di tanti bei discorsi e di tante belle parole. I figli, infatti, sono peggio delle spugne e assorbono tutto ciò che noi diciamo e, ancora di più, tutto ciò che noi siamo. Non preoccupatevi se mi sono inserito anch'io fra i genitori: mi chiamate, infatti, padre Saverio e mi sento tale per tanti figli e spero di diventarlo sempre più anche per tutti voi.

“ È nato
Gesù ! ”

Una cosa è certa: da troppo tempo il SANTO NATALE è strumentalizzato, è commercializzato, è impoverito, è bistrattato, è ... solamente: Natale.

Riappropriamoci del vero significato. Facciamo in modo che nelle nostre famiglie Gesù ritrovi il Suo posto, il primo posto,

a partire da noi genitori. Siamo noi, per primi, ad aprire, anzi, a spalancare le porte del nostro cuore a Cristo che viene.

È proprio qui dentro, nel mio cuore, nella mia vita, nella mia quotidianità che Gesù, quest'anno vuol nascere.

Vuole che il mio Natale e quello della mia famiglia diventi un SANTO NATALE. Vuole rimanere con me, perché Lui è Santo e mi vuole Santo, mi vuole Cristificare, rendermi simile a Lui.

Se non diventiamo Santi, siamo qui a perdere tempo!!! Me lo ripeto spesso. Chiediamo a Maria Santissima, la persona più qualificata e la più esperta, che ci aiuti a vivere un vero Natale cristiano, accogliendo Gesù come Lo ha accolto Lei, con gli stessi sentimenti, con la stessa fede e con lo stesso amore.

Saremo, così sicuri di vivere un vero e SANTO NATALE, che auguro a tutti di vero cuore.

PACE E BENE

e

SANTO NATALE

Fra' Saverio Corti
Parroco



Dal 15 al 20 Dicembre

BUONGIORNO A GESÙ

*Pregghiera mattutina per i ragazzi
in preparazione al Santo Natale.*

ore 7.30 Medie

ore 8.00 Elementari



Sabato 20 Dicembre alle ore 21.00
presso il Cenacolo Francese

*Spettacolo teatrale
di tutti i ragazzi partecipanti alla catechesi dal titolo*

NATALE NEL MONDO

Siete tutti invitati !!



Domenica 21 Dicembre
durante la S. Messa delle ore 10.00

CONSEGNA DELLA SACRA BIBBIA

Ai bambini del catechismo di III Elementare



L'animazione corale della
SANTA MESSA DI MEZZANOTTE A NATALE
*è quest'anno aperta a tutti coloro che, con gioia,
desiderano cantare a servizio della Comunità.*

Ci prepareremo insieme nelle seguenti serate:

9, 21 e 23 Dicembre alle ore 21.00.

Vi aspettiamo numerosi !



In questo numero, visto che uscirà all'incirca durante la novena dell'Immacolata (8 dicembre), vorrei "rubare" alcuni pensieri dall'omelia che il Santo Padre, in occasione del suo viaggio a Lourdes ha rivolto ai fedeli presenti.

Sono pensieri sulla Madonna, la mamma di Gesù, che possono divenire per noi un aiuto alla riflessione, un aiuto per fermarci un po', "in disparte, a riposare"..., a metterci come Maria, sorella di Lazzaro, ai piedi di Gesù perché ci siamo scelti "la parte migliore che non ci verrà tolta".

Poiché siamo anche in prossimità del Santo Natale a chi, meglio di Lei, la Vergine santa, volgere il nostro sguardo, la nostra attenzione, per risvegliare e rinvigorire il nostro entusiasmo, la nostra voglia di correre anche noi, come i pastori, in quel luogo in cui si realizza e concretizza tutto il Mistero dell'Amore di Dio, per lasciarci coinvolgere dalla Sua storia, da Colui che entra nella nostra storia: "... e il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" ?

Mi riporto a domenica 4 settembre c.a., festa dell'Esaltazione della Croce, il Papa nella sua omelia a Lourdes nel 150° anniversario delle apparizioni ci indica Maria come Colei che...

"... è venuta a rivelarci il mistero dell'universalità dell'amore di Dio per gli uomini ..."

Nostra Signora di Lourdes ci fa entrare in un cammino di fede e di conversione. Oggi Maria viene incontro a noi per indicarci le vie d'un rinnovamento della vita delle nostre comunità e di ciascuno di noi. Accogliendo il Figlio suo, che Ella ci presenta, siamo immersi in una sorgente viva in cui la fede può ritrovare un vigore nuovo, in cui la Chiesa può fortificarsi per proclamare con sempre maggior audacia il mistero di Cristo. Gesù, nato da Maria,

è Figlio di Dio, unico salvatore di tutti gli uomini, che vive ed agisce nella sua Chiesa e nel mondo. La Chiesa è inviata dappertutto nel mondo per proclamare quest'unico messaggio ed invitare gli uomini ad accoglierlo mediante un'autentica conversione del cuore.

“Rimettersi completamente a Dio è trovare il cammino della libertà vera”

Bernadette è la maggiore di una famiglia molto povera, che non possiede né sapere né potere, è debole di salute. Maria la sceglie per trasmettere il suo messaggio di conversione, di preghiera e di penitenza, in piena sintonia con la parola di Gesù: "Hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli

intelligenti e le hai rivelate ai piccoli" (Mt 11,25). Nel loro cammino spirituale i cristiani sono chiamati essi pure a far fruttificare la grazia del loro Battesimo, a nutrirsi di Eucaristia, ad attingere nella preghiera la forza per testimoniare ed essere solidali con tutti i loro fratelli in umanità (cfr Omaggio alla Vergine Maria, Piazza di Spagna, 8 dicembre 2007). E' dunque una vera catechesi che ci è proposta sotto lo sguardo di Maria. Lasciamo che la Vergine istruisca pure noi e ci guidi sul cammino che conduce al Regno del Figlio suo!

Proseguendo nella sua catechesi la "bella Signora" rivela il suo nome a Bernadette: "Io sono l'Immacolata Concezione". Maria le rivela così la grazia straordinaria che ha ricevuto da Dio, quella

di essere stata concepita senza peccato, perché “ha guardato l’umiltà della sua serva” (Lc 1,48). Maria è questa donna della nostra terra che s’è rimessa interamente a Dio e ha ricevuto da Lui il privilegio di dare la vita umana al suo eterno Figlio. “Sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto” (Lc 1,38). Essa è la bellezza trasfigurata, l’immagine dell’umanità nuova. Presentandosi così in una dipendenza totale da Dio, Maria esprime in realtà un atteggiamento di piena libertà, fondata sul pieno riconoscimento della sua vera dignità. Questo privilegio riguarda anche noi, perché ci svela la nostra dignità di uomini e di donne, segnati certo dal peccato, ma salvati nella speranza, una speranza che ci consente di affrontare la nostra vita quotidiana.

È la strada che Maria apre anche all’uomo. Rimettersi completamente a Dio è trovare il cammino della libertà vera. Perché volgendosi a Dio, l’uomo diventa se stesso. Ritrova la sua vocazione originaria di persona creata a sua immagine e somiglianza.

In questo luogo, Massabielle, Maria viene a noi come la madre, sempre disponibile ai bisogni dei

suoi figli. Attraverso la luce che emana dal suo volto, è la misericordia di Dio che traspare. Lasciamoci toccare dal suo sguardo: esso ci dice che siamo tutti amati da Dio, mai da Lui abbandonati! Maria viene a ricordarci che la preghiera, intensa e umile, confidente e perseverante, deve avere un posto centrale nella nostra vita cristiana.

La preghiera è indispensabile per accogliere la forza di Cristo. “Chi prega non spreca il suo tempo, anche se la situazione ha tutte le caratteristiche dell’emergenza e sembra spingere unicamente all’azione” (Enc. Deus caritas est, n. 36).

“Non lasciatevi scoraggiare davanti alle difficoltà!”

Lasciarsi assorbire dalle attività rischia di far perdere alla preghiera la sua specificità cristiana e la sua vera efficacia.

La preghiera del Rosario, così cara a Bernadette e ai pellegrini di Lourdes, concentra in sé la profondità del messaggio evangelico. Ci introduce alla contemplazione del volto di Cristo. In questa preghiera degli umili noi possiamo attingere grazie abbondanti.

e rivolgendosi ai giovani...

Cari amici, quando Maria ricevette la visita dell’Angelo, era una giovane ragazza di Nazaret che conduceva la vita semplice e coraggiosa delle donne del suo villaggio. E se lo sguardo di Dio si posò in modo particolare su di lei, fidandosi di lei, Maria vuole dirvi ancora che nessuno di voi è indifferente per Dio. Egli posa il suo sguardo amoroso su ciascuno di voi e vi chiama ad una vita felice e piena di senso. Non lasciatevi scoraggiare davanti alle difficoltà!

Maria fu turbata all’annuncio dell’angelo venuto a dirle che sarebbe diventata la Madre del Salvatore. Essa sentiva quanto era debole di fronte alla onnipotenza di Dio. Tuttavia disse “sì” senza esitare. Grazie al suo “sì” la salvezza è entrata nel mondo, cambiando così la storia dell’umanità. A vostra volta, cari giovani, non abbiate paura di dire “sì” alle chiamate del Signore, quando Egli vi invita a seguirlo. Rispondete generosamente al Signore! Egli solo può appagare le aspirazioni più profonde del vostro cuore. Siete in molti a venire a Lourdes per un servizio attento e generoso accanto ai malati o ad altri pellegrini, mettendovi così sulle

orme di Cristo servo. Il servizio reso ai fratelli e alle sorelle apre il cuore e rende disponibili. Nel silenzio della preghiera, sia Maria la vostra confidente, lei che ha saputo parlare a Bernadette rispettandola e fidandosi di lei. Maria aiuti coloro che sono chiamati al matrimonio a scoprire la bellezza di un amore vero e profondo, vissuto come dono reciproco e fedele! A coloro tra voi che Egli chiama a seguirlo nella vocazione sacerdotale o religiosa, vorrei ridire tutta la felicità che vi è nel donare totalmente la propria vita a servizio di Dio e degli uomini. Siano le famiglie e le comunità cristiane luoghi nei quali possano nascere e maturare solide vocazioni a servizio della Chiesa e del mondo!

Il messaggio di Maria è un messaggio di speranza per tutti gli uomini e per tutte le donne del nostro tempo, di qualunque Paese siano. Amo invocare Maria come Stella della speranza (Enc. Spe salvi, n.50). Sulle strade delle nostre vite, così spesso buie, lei è una luce di speranza che ci rischiarerà e ci orienta nel nostro cammino. Mediante il suo "sì", mediante il dono generoso di se stessa, ha aperto a Dio le porte del nostro mondo e della nostra storia. E ci invita a vivere come lei in una speranza invincibile, rifiutando di ascoltare coloro che pretendono che noi siamo prigionieri del fato. Essa ci accompagna con la sua presenza materna in mezzo agli avvenimenti della vita delle persone, delle famiglie e

delle nazioni. Felici gli uomini e le donne che ripongono la loro fiducia in Colui che, nel momento di offrire la sua vita per la nostra salvezza, ci ha donato sua Madre perché fosse nostra Madre! Cari fratelli e sorelle, la Madre del Signore sempre onorata con fervore in ciascuna delle vostre famiglie, nelle vostre comunità religiose e nelle parrocchie! Vegli Maria su tutti, sia per tutti la Madre che circonda d'attenzione i suoi figli nelle gioie come nelle prove! Santa Maria, Madre di Dio e Madre nostra, insegnaci a credere, a sperare e ad amare con te. Indicaci la via verso il regno del tuo Figlio Gesù! Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino! (cfr Enc. Spe salvi, n.50).

Amen.



Giovedì 4 Dicembre 2008 alle ore 21.00

e

Lunedì 5 gennaio 2009 alle ore 21.00

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

*Per tutti i collaboratori parrocchiali,
per i componenti delle associazioni, dei movimenti
e dei gruppi che gravitano intorno alla nostra parrocchia.*

*Si ripeterà il giorno 4 di ogni mese
a ricordo del giorno di Ottobre in cui festeggiamo San Francesco.*



Serviamo il Signore nella gioia

Il mandato ai Chierichetti visto da una mamma ...

Domenica 2 Novembre, alla S. Messa delle ore 10, tre bambini/e sono stati ufficialmente ammessi al servizio dell'altare.

Tra questi c'è mio figlio Michele.

Ho un altro figlio che è già chierichetto, ma questa occasione è stata motivo di riflessione su cosa significa per me "mamma" che un figlio accetti la proposta di servire all'altare. Ho sempre detto ai miei figli che, anche se piccoli, ritenevo giusto che cominciasse a impegnarsi per servire nella Parrocchia dove il Signore ci ha chiamato a vivere.

Con Michele ho tentato prima di proporgli il corretto, visto che ha una bella voce, ma lui ha preferito fare il chierichetto come suo fratello.

Penso che inizialmente, quando i bambini scelgono di accettare la proposta dell'adulto, non siano completamente consapevoli delle motivazioni e dell'impegno che questa scelta comporta.

Decidono di farlo perché altri, amici o fratelli, già lo fanno. Sta a noi genitori e ai loro responsabili, sempre presenti nel loro

cammino, Antonia e Padre Giulio, verificare e motivarli nella continuazione della scelta.

Durante la celebrazione del mandato il Sacerdote dice: ***"Il Signore vi aiuti e la collaborazione dei vostri genitori vi sia di sostegno per un servizio fedele e generoso"***. È proprio nella fedeltà che noi dobbiamo vigilare. Vedo con il figlio più grande che, passando il tempo, è facile per tutti farsi distrarre dagli impegni. Se alla messa a lui assegnata come servizio non riesce ad andare per qualche impegno, è difficile che si offra per servire ad un'altra. Devo spesso essere io a sollecitarlo. È importante per noi genitori essere presenti fisicamente al loro servizio, ma anche farsi vedere interessati e partecipi,

sostenerli nella scelta e cercare di rinnovare sempre in loro la motivazione a continuare.

La "chiamata" per i miei figli è passata dalla mia "insistente" proposta; spero di essere stata, e di continuare ad essere, uno strumento nelle Sue mani affinché i miei figli sentano comunque che il Signore li chiama e li accoglie sempre.

Come nella *Preghiera del Chierichetto* che tutti i chierichetti hanno recitato alla fine della celebrazione, vorrei poter pregare con loro dicendo: ***"Signore Gesù, l'amore che vogliamo a Te non sia fatto di belle parole, ma di fatti concreti, di scelte coraggiose vissute giorno per giorno in attenzione ai tuoi esempi e alla tua Parola"***.

Mamma Paola





... e da due chierichetti : Susanna e Luca

Diventare chierichetta e quindi rivolgere a Te il mio servizio, o Signore è per me un impegno bello ed emozionante che cercherò di mantenere con amore e serietà in questi anni della mia vita. Grazie per avermi chiamata!

Susanna Santelli

Diventare chierichetto è molto importante. Quando il Signore mi ha chiamato al suo servizio io ho risposto "sì, lo voglio". E da quel momento mi sono sempre impegnato a salire sull'altare per servire il Signore Gesù.

Quando Padre Giulio, Padre Bruno, Padre Gianpaolo e i miei amici chierichetti mi hanno "vestito" sono salito sull'altare con loro e insieme abbiamo servito la Santa Messa della domenica con grande emozione. Spero che questo periodo della mia vita continui a lungo con lo stesso impegno e dedizione.

Luca Santelli



Dal 27 al 30 Dicembre 2008

CHIERICHETTI & CORETTO INSIEME A PRIMOLO

*Non perdere questa occasione
per stare con i compagni
con cui presti il tuo servizio in Chiesa
e conoscere nuovi amici.*

Il costo è di 80 €

Padre Bruno e Padre Gianpaolo propongono agli
ADOLESCENTI, CAPODANNO A PRIMOLO

*È una bella occasione per stare insieme, divertirsi, parlare,
conoscersi, pregare, giocare ...*

*Si parte martedì 30 dicembre alle ore 14.00 in pullman
e si torna venerdì 2 gennaio pomeriggio in treno.*

Il costo è di 70 €



Il Presepe di Greccio

“...Circa due settimane prima della festa della Natività, il beato Francesco, chiamò a sé un uomo di nome Giovanni, uomo di buona fama, e gli disse: «... vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». Appena l'ebbe ascoltato, il fedele e pio amico se ne andò sollecito ad approntare nel luogo designato tutto l'occorrente, secondo il disegno esposto dal Santo.

E giunge il giorno della letizia, il tempo dell'esultanza! Per l'occasione sono qui convocati molti frati da varie parti; uomini e donne arrivano festanti dai casolari della regione, portando ciascuno secondo le sue possibilità, ceri e fiaccole per illuminare quella notte, nella quale s'accese splendida nel cielo la Stella che illuminò tutti i giorni e i tempi. Arriva alla fine Francesco: vede che tutto è predisposto secondo il suo desiderio, ed è raggiante di letizia. Ora si accomoda la greppia, vi si pone il fieno e si introducono il bue e l'asinello. In quella scena commovente risplende la semplicità evangelica, si loda la povertà, si raccomanda l'umiltà. **Greccio è divenuto come una nuova Betlemme.** Questa notte è chiara come pieno giorno e dolce agli uomini e agli animali! La gente accorre e si allietta di un gaudio mai assaporato prima, davanti al nuovo mistero. La selva risuona di voci e le rupi imponenti echeggiano i cori festosi. I frati cantano scelte lodi al Signore, e la notte sembra tutta un sussulto di gioia. Il Santo è lì estatico di fronte al presepio, lo spirito vibrante di compunzione e di gaudio ineffabile ...”

(Vita Prima di Tommaso da Celano cap.XXX n.84-85)



Partecipate al Concorso

UN PRESEPE IN FAMIGLIA

*Il Concorso è aperto a tutte le famiglie della parrocchia,
in modo particolare ai giovani e ragazzi.*

*Le iscrizioni devono essere consegnate
in Segreteria parrocchiale, compilando il modulo
di partecipazione entro e non oltre il 16 dicembre.*

*La Commissione visiterà i Presepi
nei giorni precedenti il Santo Natale.
I vincitori saranno proclamati e premiati
durante la Tombolata dell'Epifania 2009.*



Concorso : “Un Presepe in Famiglia”

Quello che avete appena letto è il racconto che Tommaso da Celano fa ricordando quando San Francesco istituì, a Greccio, il primo presepe.

Si sta avvicinando il Natale e anche per quest'anno vogliamo proporre il Concorso “Un presepe in famiglia”: lo scorso anno vi hanno partecipato ben 43 concorrenti ed è stato molto bello vedere con quale impegno, attenzione e significato molte delle famiglie della nostra Parrocchia hanno allestito questo tradizionale segno che ci ricorda il giorno in cui Gesù si è incarnato e ha posto la sua dimora tra gli uomini.

Fare il presepio è un po' come permettere a Gesù di venire nelle nostre case e abitare con noi per alcune settimane; attorno al presepe si raduna la famiglia per una preghiera quotidiana; quando arriva qualcuno a trovarci ci piace far vedere come abbiamo allestito il nostro presepe; qualcuno lo colloca nel posto più “importante” della casa come si addice ad un ospite di rispetto.

La proposta è quella di partecipare più numerosi dello scorso anno a questo nuovo concorso; una commissione passerà nelle case di coloro che si iscriveranno nei giorni che precedono il S. Natale; a tutti verrà consegnato un diploma di partecipazione e ai migliori presepi verrà assegnato un premio.

Mario Bonacina



PROSSIMI APPUNTAMENTI GIOVANI

Dal 28 Dicembre 2008 al 1 Gennaio 2009

I Frati Minori Cappuccini di Lombardia propongono

CAPODANNO AD ASSISI

Un pellegrinaggio di fraternità e di festa ad Assisi per accostare la spiritualità di Francesco e Chiara nei luoghi della loro vita, per fare il bilancio dell'anno che termina e progettare da cristiani francescani il nuovo anno che il Signore ci dona divertirsi, parlare,

Il costo è di circa 120 €

Per informazioni : capodanno@suitoipassi.it



Mwenda (colui che ha a cuore gli altri)

Impegno per la Missione

Nonostante la decurtazione di forze causata dalla recente perdita di tre zelanti collaboratrici e di quella, nello scorso anno, del nostro indimenticabile P.Rufino che seguiva con tanta cura il nostro Laboratorio Missionario Adulti, incoraggiandoci col suo mite sorriso ma anche con piglio appassionato nel proporci l'ideale missionario che aveva sostanzialmente la sua lunga vita, siamo riuscite anche quest'anno, in occasione della Giornata Missionaria del 19 ottobre scorso, ad allestire il tradizionale Banco Vendita dei lavori confezionati dalle socie nell'arco dell'anno e che ha prodotto il ricavo di € 4.200, così ripartiti.

La somma più rilevante è stata destinata al Centro Missionario Cappuccino e un contributo è stato erogato

in favore del Centro Missionario Diocesano. Ad alcuni missionari amici e a quelli nativi della nostra parrocchia che operano in diverse parti del mondo, vengono inviate offerte purtroppo molto modeste in proporzione ai bisogni ma che intendono esprimere la costante vicinanza di pensiero e di condivisione della loro comunità di origine. Inoltre il Laboratorio sostiene l'adozione a distanza di un bambino bisognoso in Guatemala, affinché, rendendogli possibile lo studio possa avere in patria un avvenire migliore.

Purtroppo la crisi economica in atto ha influito negativamente sull'entità dell'incasso, inferiore a quello dello scorso anno. La gente è assillata dell'ansia per i risvolti di questa recessione e i consumi si contraggono in tutti i

settori. Anche le nazioni ricche riducono drasticamente la consistenza dei contributi destinati alla lotta della povertà e a pagare il prezzo più alto sono soprattutto i paesi del Sud del mondo con il conseguente aggravamento dei problemi che già li affliggono.

La Giornata Missionaria vorrebbe richiamare i cristiani a riconoscere alla fratellanza universale quale appartenenza alla grande famiglia umana che impegna alla condivisione; quella della fede come il bene più prezioso e quella dei beni in quanto servono a promuovere il diritto alla dignità di ciascuno come persona.

Perciò non dovremmo accontentarci di un gesto caritatevole di una giornata soltanto, ma il nostro interessamento dovrebbe essere continuo esprimendosi con gesti d'amore e di giustizia che abbiano il sapore di una restituzione in quanto, molta parte del benessere di cui godiamo dipende dallo sfruttamento che il nostro mondo occidentale ha compiuto e perpetua in tante nazioni del terzo mondo, ricche di materia prime ma povere di mezzi tecnologici e culturali, per valorizzarle a proprio vantaggio liberandosi così dai bisogni primari e ritrovare un modo di vita più umano e più degno di persone fatte a immagine di Dio.

Per il Laboratorio Missionario Parrocchiale
Elisabetta Favaro

12

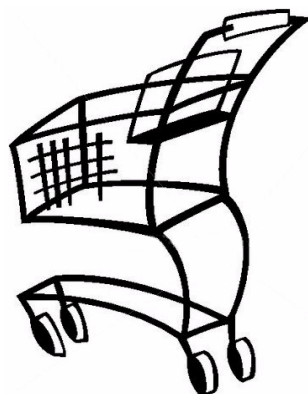


AVVENTO 2008

*Continua
la raccolta per il*

**BANCO
ALIMENTARE**

*del Gruppo
San Vincenzo*





Grazie, o Signore, per il dono di Padre Giulio ...

Il prossimo 23 dicembre ricorre il 30° anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale del nostro Padre Giulio ...

Abbiamo chiesto a diverse persone e gruppi della nostra parrocchia di scrivere un pensiero in occasione di questa importante ricorrenza ...

Moltissime sono state le testimonianze che abbiamo ricevuto a dimostrazione di quanto bene abbia seminato nei suoi 30 anni di sacerdozio, molti dei quali passati in mezzo a noi ...



Chierichetti

Trent'anni di vita sacerdotale non sono pochi ... Anche i chierichetti hanno incontrato spesso Padre Giulio, l'hanno ascoltato, l'hanno visto sull'altare con le braccia alzate e l'Ostia in mano, eloquente e dimesso nel dispensare la Parola che non è la sua. Così i chierichetti lo ricordano: soprattutto sull'altare. Qui il sacerdote si ritrova più che mai vero. Da qui parte il filo che si dispiega nella sua vita, che rivela il senso di una molteplice presenza.



Terz'Ordine Francescano

Possano dal cielo tutti i Santi intercedere da Dio una pioggia di benedizioni sul nostro Assistente, Padre Giulio, al quale promettiamo preghiere in riconoscenza al suo prodigarsi per noi.
*Affettuosi auguri
dall'Ordine Francescano
Secolare della nostra parrocchia.*



Un'adolescente di ieri ...

Caro Padre Giulio, in occasione del 30° anniversario del tuo sacerdozio (23/12/1978) mi è stato chiesto di scrivere "due righe" sul mio vissuto con te specialmente negli anni in cui sei stato a Lecco (1982-1991) mentre io ero adolescente. Per me non sei stato solo un frate-sacerdote che ha accompagnato la mia crescita cristiana nella nostra Comunità Parrocchiale Francescana; sei stato, anzi sei un Amico che mi ha conosciuto da adolescente e oggi celebra messa con i miei figli come chierichetti!!!

Sei arrivato "timoroso ma deciso" a guidare il nostro gruppo Giovani quando io avevo 16 anni. Ricordo che noi del Biennio eravamo piuttosto intimoriti perché ti sei mostrato subito con una personalità forte, che però nascondeva un iniziale timore perché non ci conoscevi. Almeno così ci hai "confessato" alla fine della tua prima vacanza estiva con noi a Primolo (24/7-3/8/1983). Infatti, se ti ricordi, avevamo la bella abitudine di condividere, alla fine dei 10 giorni passati insieme, le esperienze vissute durante la vacanza e tu Padre Giulio, alla tua prima esperienza con il Gruppo Giovani a Primolo, hai detto (parole prese dai miei appunti):

... continua a pag. 14



... segue da pag. 13

“Dobbiamo ripartire (da Primolo) con qualcosa in più. Io avevo un sacco di paure, ma ora mi accorgo di avere conosciuto di più le persone e mi sono sentito parte di una grande famiglia”. Da quel momento in poi anche noi ti abbiamo sempre più apprezzato come amico e parte della nostra famiglia. Io in particolare ti ho sempre sentito molto vicino. Qualche giorno dopo il rientro da quella vacanza, ad esempio, ho compiuto gli anni e conservo ancora il tuo biglietto di auguri dove mi hai scritto: “...che tu rimanga sempre così, col tuo sorriso, con la tua semplicità, con il tuo amore per gli altri...con sempre più te stessa. Auguroni per i tuoi favolosi 17 anni.”

Sono passati 25 anni e non so se sono riuscita a mettere in pratica il tuo augurio. Dovresti dirmelo tu. Per me è bello e importante che tu sia tornato a Lecco. Quando ti incontro oggi in Parrocchia, il tuo saluto e il tuo sorriso di risposta sottintendono un reciproco affetto cresciuto nelle diverse esperienze vissute insieme. Anche questa estate, quando ero ricoverata in ospedale, mi hai telefonato, sempre attento alle esperienze e sofferenze degli “amici” e ti assicuro che mi ha fatto immenso piacere sentirti ...

Ripensare agli anni passati è stata l'occasione per riprendere in mano le vecchie “agende” con gli appunti degli incontri del Gruppo Giovani del mercoledì sera o delle riflessioni durante le vacanze a Primolo o delle riunioni dei respo. Sono riuscita a trovare, tra gli appunti, alcune tue riflessioni che mi hanno colpito e che fanno parte di tutto ciò che ci hai trasmesso e che ci hanno fatto diventare ciò che siamo oggi.

03/9/82: *“Gli altri sono un dono. Noi stessi abbiamo dei doni da mettere al servizio degli altri. Su di noi c'è un disegno che dobbiamo scoprire a poco a poco. Dio ci ha donato dei talenti e ci ha dato la possibilità di metterli a frutto, ma ci ha donato anche la libertà di metterli o no in pratica. Alla fine dovremo rendere conto delle omissioni, delle cose che non abbiamo avuto il coraggio di fare.”*

27/7/1983: *“Bisogna far tesoro di ciò che impariamo vivendo in comunità per testimoniare e portarlo nell'ambiente in cui scegliamo di vivere la nostra vita da adulti.”*

Commento a Mt 25, 1-13 (brano delle vergini e delle lampade): *“Mt è un evangelista duro, che non usa mezze parole. Il Regno non è roba da nati stanchi. Bisogna attendere, possiamo anche assopirci, ma senza essere sprovveduti. Attendere attivamente significa sentirsi impegnati ogni attimo della vita grazie ai richiami della Comunità, avere sempre con sé il ricambio dell'olio. Tornando indietro a prenderlo potrei trovare le porte chiuse.”*

29/9/84 (riunione x responsabili dei gruppi del sabato): *“La gioia di aver trovato QUALCUNO che ci ama non possiamo tenerla per noi. È il nostro esempio che è importante per gli altri così come è stato a sua volta per noi. È nella fatica che capiamo l'importanza delle persone che ci sono affidate. Essere al servizio vuol dire aprire il nostro cuore agli altri. Ciò che noi siamo è merito degli altri. Ora tocca a noi. Come dice San Francesco: “È donando che si riceve ... Con il tuo sudore, una pietra dopo l'altra alto arriverà”. E ricordatevi che importante è l'incontro quotidiano con il Signore per poter donare ciò che abbiamo ricevuto.”*

Grazie Padre Giulio di essere in mezzo a noi. Grazie perché sei stato un ottimo strumento nelle mani del Signore e ciò che noi (adolescenti di ieri) siamo oggi è anche merito tuo!

“Le uniche cose che ci rimarranno alla fine, saranno quelle che avremo donato” (R. Follerau).

E tu, Padre Giulio, ce ne hai donate tante. Continua così. AUGURI!

Paola Magistretti



Padre Giulio ... di Cadore

Credo di potermi definire un buon "testimone oculare" del cammino sacerdotale del nostro padre Giulio perché, dei trent'anni (...di già?... come passa il tempo) trascorsi dalla sua ordinazione sacerdotale, ne ho condivisi con lui ben ventisette, conoscendolo dal 1981, cioè dal suo (primo) arrivo nella nostra parrocchia. Quante esperienze condivise: il catechismo, l'oratorio, i campeggi a Primolo, i pellegrinaggi ad Assisi, e poi ancora i chierichetti, le terze medie....e, negli ultimi anni, Santa Fosca, cioè l'esperienza che voglio brevemente ricordare.

Il paese di Santa Fosca di Cadore, nel bellunese, ospita ormai da decenni (curiosamente dal 1981, stesso anno dell'arrivo di padre Giulio tra noi) la "settimana verde" del CAI Lecco, organizzata da tanti amici dell'Aurora Sci Montagna. In tutti questi anni il gruppo ha visto alternarsi i nostri frati nel ruolo di assistente spirituale e, da diversi anni, registra la presenza fissa, appunto, del nostro festeggiato. La sua è una presenza, come è nel suo stile, discreta e fraterna; ci propone i momenti di preghiera (le lodi al mattino e la Santa Messa alla sera) e condivide con giovani e "vecchi" l'allegria fatica dell'andar per monti e la ancor più allegria compagnia "delle gambe sotto il tavolo", le infinite partite a carte serali e i cori di montagna più o meno intonati fuori dal rifugio ...

E in tutti queste diverse fasi della giornata emerge l'umanità del nostro Pigi, magari qualche volta un po' burbera (ma sarà poi così?) ma sempre piena di affetto e di voglia di fare comunità. Un pensiero durante la S. Messa vespertina spesso riassume quest'ultimo concetto, impreziosito anche dal fatto di trovarsi in un luogo meraviglioso, dove ringraziare Dio per le bellezze del creato sgorga spontaneo, e Padre Giulio lo fa.

Grazie, Giulio, per la tua quasi trentennale presenza nella mia vita e nella vita di tanti ragazzi e giovani che, in questi anni, hai aiutato a crescere e, anticipatamente, grazie per quelli che ancora aiuterai. Ciao.

Ciano



Gruppo Famiglia "Senior"

Carissimo Padre Giulio,

la parola ECCOMI pronunciata 30 anni fa nella tua ordinazione sacerdotale, risuona ancora oggi. Ti sei donato a Dio e a tutti noi per essere innanzitutto testimone del suo grande amore.

La tua saggezza, mitezza, fedeltà, generosità e fraternità sono doti che ti contraddistinguono e che noi un po' ti invidiamo.

Ringraziamo fortemente Dio pregandolo di farci crescere insieme nella fede, per poi testimoniare nei rapporti quotidiani.

L'augurio del nostro gruppo familiare è che tu possa sempre essere specchio del Vangelo, così come lo è stato il tuo confratello più grande S. Francesco.

Mary e Piero, Carla e Beppe, Rosy e Mario, Renata e Peppino



Gruppo Famiglia “Giovani”

Non volevamo assolutamente mancare a questa bellissima iniziativa ... e allora, arrancanti e ritardatari (soprattutto quest'ultima è la caratteristica che ci contraddistingue), abbiamo steso queste poche righe che vogliono comunque essere il nostro grazie a chi, con la sua presenza, ci arricchisce da anni facendo parte della nostra vita: p. Giulio (con la "p" minuscola, come lui stesso ama firmarsi). Quattro anni di storia. Un gruppo di quattro famiglie che si è allargato diventando cinque, e con ancora tanta voglia di crescere, quantitativamente e qualitativamente ... e p. Giulio: parte integrante, aggregante e fondamentale del nostro gruppo famiglia.

Storie diverse, realtà differenti, persone eterogenee tra loro, ma con il desiderio comune di vivere un'esperienza insieme, che sia condivisione della quotidianità e realtà familiare lasciandosi illuminare dalla Parola di Dio.

Non è sempre facile, ma il desiderio viene alimentato ad ogni incontro da p. Giulio, guida sapiente e paziente delle nostre “chiacchierate”, al punto che è diventato FAMIGLIA con tutti noi.

Quest'anno, inoltre abbiamo scelto di non incontrarci più nelle nostre case, ma a casa sua (in Parrocchia), una casa che diventa in quei momenti la “nostra casa” per sentirci ancora di più un'UNICA GRANDE FAMIGLIA.

Un grazie di cuore per la tua presenza e il tuo “metterti in gioco” con tutti noi.



Gruppo Missionario Giovanile

“Il Signore é mio Pastore, in verdissimi prati Egli mi conduce.”

Carissimo Padre Giulio,
la frase di questo salmo ci ricorda la nostra natura umana e il nostro bisogno di essere guidati. Davvero nostro Signore è grande perché ci manda segni tangibili del suo Amore per noi.

E, allora, ecco che "IL PASTORE" ti ha posto alla nostra guida.

Tu sei Suo "collega" e a te ha affidato noi pecorelle del GMG. Che dire dunque?

Grazie al Signore per la tua presenza e per il dono del tuo sacerdozio!

Grazie a te, per la tua fedele e paziente presenza nel nostro "strano gruppo".

Sei con noi paziente e ... sempre premuroso.

Pur sapendo la nostra abitudine a imitare troppo Marta e poco Maria, tu non demordi e puntuale ci proponi la profondità della preghiera e ci aiuti, attraverso i tuoi "attesissimi SMS" sul Vangelo domenicale, a nutrirci della sapienza della Parola di Dio. Ma... noi pecorelle a volte un po' perse ci meritiamo un pastorello così buono?

SIIIIIIIIIIIIIIIIIIIII !!! E sai perché?

Ti vogliamo davvero tanto bene. Dove andremo lontano da te ?????

Auguri carissimo Padre Giulio. Per sempre sarai nel nostro cuore!



Padre Tommaso

Mi si chiede di esprimere a P. Giulio, sulle pagine del fantastico Bollettino Parrocchiale, il mio augurio per il 30° anniversario di ordinazione sacerdotale.

Come faccio a dire di no?

Al mio Giulietto, come tante volte l'ho chiamato, con tenerezza, negli anni trascorsi insieme in quel di Lecco, faccio mille e mille e mille auguri.

La nostra vita è stata un continuo incontrarci e lasciarci, fin dalla nostra, ormai lontana, adolescenza.

E tra un incontrarci ed un lasciarci siamo ormai alle soglie della terza età!

Ma non rattristiamoci, caro Giulietto, perché c'è ancora molto bene da fare e la vita chissà quante sorprese ci riserverà!

Io ti auguro di conservare la tua sensibilità che ti porta ad essere attento alle persone. Talvolta mi sembravi un'antenna capace di captare gli stati d'animo di chi ti sta vicino. E non fare il "burberone", perché si prendono più mosche con una goccia di miele che con un barile di aceto. E tu di miele ne hai da vendere ...

Adesso sei salito al grado di vicario della fraternità di Lecco; e tu sai che il vicario, presso di noi, è ritenuto la mamma dei frati. Ti auguro che tu possa essere la mamma non solo dei frati, ma di tutta la parrocchia e che possa allattare una così numerosa nidiata.

Insomma, per stare al testo biblico, fai scorrere latte e miele, come nella terra promessa.

Termino col dirti, cuore a cuore: sono contento di aver trascorso a ;Lecco alcuni anni insieme; ti ringrazio per le volte che mi hai permesso di appoggiarmi sulle tue spalle; e sono felice di averti potuto aiutare.

Due persone, che sono capaci di dare e ricevere l'una dall'altra, sono senz'altro due persone che si vogliono bene!

Auguri per i tuoi primi trent' anni di sacerdozio e... se ti capita, salutami Lecco!



www.parrocchiasanfrancescolecco.it

Carissimo figliuolo,

... così ti firmi nella riflessione sul brano di Vangelo della domenica che ogni settimana mi mandi perché venga pubblicata sul sito della nostra parrocchia ..., da quasi un anno durante i fine settimana abbiamo un appuntamento "virtuale".

È bello aprire la casella di posta e trovare ogni volta il messaggio inviato da fgP1945@... esso dimostra la tua premurosa attenzione per le persone e soprattutto la tua profonda conoscenza della Parola di Dio ... le tue riflessioni hanno il dono di fare cogliere in poche parole il senso della domenica successiva.

Invito chi ancora non conoscesse questo appuntamento settimanale con la Parola di Dio, e ne avesse la possibilità, a entrare nel sito della parrocchia e andare a leggere la pagina con le tue riflessioni. Grazie Padre Giulio!

EuBat@...



Gruppo Famiglia “Numeroso”

Grazie Padre Giulio,
per l'**entusiasmo** con cui ci hai adottato ...
quando durante la festa dell'oratorio alcuni di noi ti hanno chiesto se te la senti
vi di prenderti carico del nostro numeroso gruppo familiare (14 famiglie,
per oltre 50 persone) ... all'inizio sembravi restio ma era solo il tuo rispetto per
le regole ... appena hai avuto il benestare del nuovo parroco subito hai mandato
un sms per confermare l'avvenuta adozione ...

Grazie Padre Giulio,
per la **disponibilità** con cui accogli le nostre proposte ...
è emersa da alcuni di noi l'esigenza di arricchire con la preghiera i nostri incontri ...
subito hai raccolto e ci hai proposto di trovarci prima dell'incontro in chiesa a
pregare durante l'esposizione del Santissimo ... e ti sei impegnato a preparare
questo momento e a guidarci nella preghiera ... è stato davvero bello!

Grazie Padre Giulio,
per l'**attenzione** che hai nei confronti delle persone ...
siamo davvero tanti, ricordiamo ancora la tua espressione quasi smarrita quando ci
hai visti tutti insieme la prima volta ... ma subito ti sei impegnato per imparare a
conoscere tutti con particolare attenzione a quelli che non ti sono ancora familiari.

Grazie Padre Giulio,
soprattutto per la **ricchezza** della tua esperienza ...
Siamo contenti di averti come nostro “buon pastore”
e siamo certi che con la tua guida potremo fare un buon cammino ...

Grazie, o Signore, per il dono di Padre Giulio ...

Anagrafe Parrocchiale

Sono diventati figli di Dio

Dubini Rosa Chiara
Mosca Matteo

Manzoni Michele
Porter Andreas Christopher

Sono tornati al Padre

Sebastiano Guglielmo
Corti Ambrogina Carola
Bettacchi Valeria

Calendario Pastorale Dicembre 2008



- 4 Giovedì Celebrazione Eucaristica per tutti i gruppi parrocchiali (ore 21.00)
- 7 Domenica **IV di Avvento - L'ingresso del Messia**
Gita Aurora
Piccoli e Grandi Insieme (film ore 15.30)
- 8 Lunedì **Immacolata Concezione di Maria**
- 14 Domenica **V di Avvento - Il Precursore**
Ritiro per i genitori e i ragazzi di Prima Comunione (ore 10.00)
Vendita di libri usati con i ragazzi di 2^a e 3^a Media
Piccoli e Grandi Insieme (teatro ore 15.30)
Incontro OFS (ore 16.00)
Giovani Coppie (ore 17.30)
- dal 15 al 20 Buongiorno a Gesù per i ragazzi (Medie ore 7.30-Elementari ore 8.00)
- 15 Lunedì Confessioni dei ragazzi delle Medie (ore 17.00)
Confessioni degli Adolescenti (ore 18.30)
Incontro Animatori Gruppi di Ascolto (ore 21.00)
- 16 Martedì Confessioni dei ragazzi di 5^a Elementare (orario catechismo)
S.Messa in occasione del S.Natale di tutti i gruppi sportivi del CSI
- 17 - 18 - 19 Gruppi di Ascolto
- 20 Sabato Spettacolo teatrale dei ragazzi del catechismo: "Natale nel Mondo" (ore 21.00)
- 21 Domenica **VI di Avvento - Divina Maternità della Beata Vergine Maria**
Consegna Bibbia ai ragazzi di 3^a Elementare (ore 10.00)
- 22 Lunedì Celebrazione Natale Aurora (ore 20.45)
- 23 Martedì Confessioni di adulti e giovani (ore 21.00)
- 25 Giovedì **NATALE DEL SIGNORE**
- 26 Venerdì **II Giorno dell'Ottava di Natale - Santo Stefano**
Gruppo di Preghiera di Padre Pio (ore 18.00)
- 28 Domenica **nell'Ottava del Natale del Signore - Cristo Verbo e Sapienza di Dio**
- dal 27 al 30 Chierichetti e Coretto a Primolo
- dal 28 all' 1 Giovani ad Assisi
- dal 30 al 2 Adolescenti a Primolo
- 31 Mercoledì Celebrazione eucaristica con "Te Deum" di ringraziamento (ore 18.30)



Calendario Pastorale Gennaio 2009

20

- 1 Giovedì **Ottava del Natale del Signore - Circoncisione del Signore**
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
- 4 Domenica **Dopo l'Ottava del Natale del Signore**
- 5 Lunedì Celebrazione Eucaristica per tutti i gruppi parrocchiali (ore 21.00)
- 6 Martedì **Epifania del Signore**
TOMBOLATA ed ESTRAZIONE A PREMI (ore 15.00)
- 11 Domenica **Dopo l'Epifania - Battesimo del Signore**
Incontro OFS (ore 16.00)
- 12 Lunedì Incontro Animatori Gruppi di Ascolto (ore 21.00)
- 14 - 15 - 16 Gruppi di Ascolto
- 18 Domenica **II dopo l'Epifania**
Ritiro per i genitori e i ragazzi della Cresima (ore 10.00)
Domenica in Oratorio
Giovani Coppie (ore 17.30)
- 22 Giovedì Inizio II° Corso Fidanzati (ore 21.00)
- 23 Venerdì **Famiglia diventa anima del mondo**
Presentazione alla comunità parrocchiale
della Lettera del Cardinale (ore 21.00)
- 25 Domenica **Festa della Santa Famiglia**
Piccoli e Grandi Insieme (teatro ore 15.30)
BATTESIMI (ore 16.00)
- 30 Venerdì Gruppo di Preghiera di Padre Pio (ore 18.00)



Attenzione alla formazione e alla Parola

di Marco Magistretti

Uno dei tratti distintivi del nostro gruppo sportivo (e deve essere un vanto per tutti) è senza dubbio l'attenzione alla formazione. Per carità, molte cose sono da migliorare e non ci sentiamo per nulla arrivati. Ma il fatto che i nostri allenatori e dirigenti (che dedicano serate su serate ai ragazzi e alla programmazione) riescano anche a trovare spazio per confrontarsi sul loro ruolo rappresenta a mio avviso un valore aggiunto significativo. Il primo incontro formativo della stagione 2008-2009, dedicato all'ambito educativo-

spirituale, è stato guidato giovedì 20 novembre da padre Gianpaolo, nostro assistente spirituale. Un bel momento centrato sul Vangelo di Marco e sul brano del Seminatore. Da lì è iniziata una bella riflessione sul senso della parola e sull'importanza di quello che comunichiamo ai nostri atleti. *"L'uomo diventa la parola che ascolta - ci ha ricordato Gianpaolo - Ci sono parole che sono dei virus e portano insicurezza. La Parola di Dio è l'antivirus. Le parole che dite sono come dei semi e hanno una forza enorme"*.

Inevitabile a questo punto porsi, durante la serata ma anche dopo, tutta una serie di domande: Quali sono le parole che uso per generare fiducia e stima negli altri? Quali invece le parole sbagliate? Come dire dei no senza mortificare il ragazzo? Quanto ci prepariamo nei nostri discorsi? Tutte domande a cui provare a dare una risposta ... nella nostra azione quotidiana di allenatori, dirigenti, educatori.

Infine credo sia bello parlando di Parola e testimonianza anche ricordare due appuntamenti che ci vedranno (come gruppo sportivo e come parrocchia) protagonisti nel mese di dicembre. Infatti se lunedì 22 alle 20.45 vivremo il tradizionale momento del Natale Aurora, con la riflessione in chiesa grazie all'aiuto anche del Coretto e lo scambio di auguri al termine in oratorio, quest'anno ci sarà un'ulteriore serata di preghiera da vivere insieme. Martedì 16 dicembre sempre alle 20.45 nella nostra chiesa dei Cappuccini avremo l'onore di ospitare la Messa di Natale del CSI di Lecco.



*Due appuntamenti
in preparazione del
Santo Natale
presso la nostra Chiesa dei Cappuccini*

Martedì 16 Dicembre 2008 alle 20.45
**S.MESSA DEI GRUPPI SPORTIVI
DEL CSI DI LECCO**

Lunedì 22 Dicembre 2008 alle 20.45
NATALE AURORA



Consiglio Pastorale: Via ai lavori !

Due importanti argomenti all'ordine del giorno ... ma il tempo è tiranno !

22

Sono presenti fra noi tre operatori del decanato per presentare una riflessione sulla situazione dell'Oratorio e della Pastorale Giovanile della nostra zona.

Don Carlo Luoni parte da lontano: ci racconta come è nata l'attività degli oratori 400 anni fa e come si è evoluta fino ai giorni nostri. Se per 200 anni è stato un luogo di preghiera e formazione spirituale, dai tempi di Don Bosco è diventato un luogo di aggregazione giovanile alla luce del Vangelo con obiettivi di crescita e di educazione umana oltre che cristiana. Ultimamente, a seguito del Sinodo del 1995 e delle modifiche sociali, l'oratorio sente il bisogno di trovare un nuovo stile. Infatti oggi circa tre quarti degli oratori non vede più la presenza a tempo pieno del sacerdote e sono calate le presenze di ragazzi e giovani mentre sono aumentate quelle degli adulti; le nuove tecnologie hanno aperto un mondo vasto e complesso del quale spesso gli oratori non sono in grado di far parte. Il messaggio che don Carlo ci porta, insomma, è che il sistema oratorio non regge più molto bene il ritmo dei tempi e la Chiesa avrebbe bisogno "innovatori" che inventino un

nuovo modo di portare il messaggio cristiano tra i giovani. Per questo il loro gruppo sta girando i vari Consigli Pastorali Parrocchiali per lanciare questo appello e proporre la formazione di un gruppo di educatori "ispirati" che desiderino riflettere su questa realtà e portare nuove idee, per pensare un modo più "cittadino" e meno "parrocchiale" di fare Pastorale Giovanile.

Per ora non possiamo che prendere atto di queste considerazioni: il Parroco lascia a ciascuno il compito di valutare personalmente la proposta. Purtroppo questo argomento si dilunga più del previsto e ci troviamo a dover affrontare la programmata presentazione della lettera del nostro Arcivescovo con poco tempo e con i consiglieri un po' affaticati: la materia è impegnativa ed importante, visto che dovrebbe ispirare tutto il nostro anno pastorale, e merita sicuramente condizioni ottimali. Decidiamo dunque di rimandare l'ascolto, ma ... visto che l'argomento principale è la famiglia come anima del mondo e della Chiesa ... perché non trasformare questo piccolo contrattempo in una migliore opportunità ?

Viene proposto, ed approvato con entusiasmo, di fare questa

presentazione in gennaio non solo al CPP ma a tutte le famiglie interessate: sarà una riflessione importante in occasione della festa della famiglia. L'incontro offrirà ampi spunti di riflessione sul ruolo della famiglia nella società ma soprattutto nella Chiesa e merita senz'altro un'attenzione da parte di tutti perché sarà anche l'occasione per avvicinare il pensiero del nostro Arcivescovo facilitati dalla mediazione del nostro Mario Bonacina.

Nel frattempo, naturalmente, i più volenterosi e curiosi possono affrontare la lettura del documento in modo autonomo: il testo è reperibile nelle librerie di settore e si intitola "L'amore di Dio è in mezzo a noi. - Famiglia diventa anima del mondo" e segue i due precedenti con ugual titolo e sottotitolo rispettivamente "Famiglia ascolta la Parola di Dio" e "Famiglia comunica la tua fede".

Come una piccola-grande famiglia concludiamo allora il nostro incontro con un affettuoso festeggiamento alla nostra Antonia che compie "tanti" anni ! Auguri ancora ! Non so se l'avete notato, ma il "tempo" l'ha fatta da padrone per ben tre (3!) volte !

Giovanna Sabadini



Martedì 2 Ore 10.00	TEATRO INVITO – LA BOTTEGA DEL PANE <i>presentano:</i> CONTRO CATILINA – Attentato allo stato - da Marco Tullio Cicerone ("Orationes in Catilinam") Aristofane, Euripide, Catullo, Sallustio, Ibsen. Regia di Cinzia Maccagnano con A. Bonaffini, D. Garofalo, C. Maccagnano, C. Putignano, M. Sabatino, L. Marongiu, O. Cardaci.
Martedì 2 Ore 21.00 Mercoledì 3 Ore 15.00 Ingresso € 4	<i>Ciak Cenacolo "Molto di più della solita pizza":</i> SOGNI E DELITTI regia di Woody Allen con Ewan McGregor, Colin Farrell, Peter Hugo-Daly, John Benfield
Domenica 7 Ore 15.30 Ingresso € 4	<i>piccoli&grandi insieme "di domenica tra cinema e teatro"</i> IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA film di animazione di Holger Tappe e Reinhard Klooss.
Martedì 9 Ore 20.30 Mercoledì 10 Ore 15.00 Ingresso € 4	<i>Ciak Cenacolo "Molto di più della solita pizza"</i> INTO THE WILD regia di Sean Penn con Emile Hirsch, Marcia Gay Harden, William Hurt, Jena Malone.
Giovedì 11 Ore 21.00	AVIS Associazione Italiana Donatori di Sangue <i>presenta:</i> CONCERTO DI NATALE
Sabato 13 Ore 15.30	L'Istituto scolastico Pietro Scola <i>presenta:</i> SPETTACOLO DI CARATTERE NATALIZIO DEGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO
Domenica 14 Ore 15.30 Ingresso € 4	<i>piccoli&grandi insieme "di domenica tra cinema e teatro"</i> Pandemonium Teatro <i>presenta:</i> I TRE PORCELLINI Liberamente tratto dalla fiaba dei F.lli Grimm e con Tiziano Manzini
Lunedì 15 Ore 20.30	IL Collegio arcivescovile Alessandro Volta <i>presenta:</i> SPETTACOLO DI CARATTERE NATALIZIO DEGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO
Martedì 16 Ore 9.15	Il Palchettostage, <i>presenta:</i> CYRANO DE BERGERAC di Edmond Rostand <i>In lingua originale francese per gli alunni delle scuole superiori</i>
Martedì 16 Ore 20.30 Mercoledì 17 Ore 15.00 Ingresso € 4	<i>Ciak Cenacolo "Molto di più della solita pizza"</i> IN AMORE NIENTE REGOLE regia di George Clooney con George Clooney, John Krasinski, Renée Zellweger
Giovedì 18 Venerdì 19 Ore 10.00	Teatro per le scuole: Arcadia Productions, <i>presenta:</i> THE GREAT BRITAIN SHOW <i>spettacolo in lingua inglese per gli alunni delle scuole medie inferiori.</i>
Venerdì 19 Ore 21.00	IL CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di Lecco, <i>presenta:</i> CONCERTO DI NATALE Con la partecipazione dei cori alpini lecchesi
Sabato 20 Ore 21.00	I ragazzi dell'Oratorio della Parrocchia di San Francesco, <i>presentano:</i> NATALE NEL MONDO
Domenica 21 Ore 21.00	L'Associazione Ragazzi e Cinema di Oggiono, <i>presenta:</i> "NOTE SOTTO L'ALBERO"
Sabato 3 Gennaio Ore 21.00 Ingresso € 12	L'Orchestra Sinfonica della Provincia di Lecco <i>presenta:</i> CONCERTO DI CAPODANNO un viaggio con la famiglia Strauss; "Sul bel Danubio blu", "Marcia Radetsky", "Il Pipistrello" ed altri famosi valzer. Direttore Roberto Gianola
Martedì 6 Gennaio Ore 15.00	TRADIZIONALE TOMBOLA DELL'EPIFANIA
Domenica 11 Gennaio Ore 15.30 1^ Platea € 20 2^ Platea/Galleria € 15	LECCO LIRICA "Opera e operetta" - stagione 2008/2009 Franz Lehar LA VEDOVA ALLEGRA <i>operetta</i> .Con D.Stigliano (Sop) M.Ferrari (Ten) E.Franceschi (Sop) A.Bragiotto (Ten) Balletto Arte Danza Lecco Orchestra Sinfonica di Lecco Direttore: D.Mori- Regia di W. Rubboli – Coreografie di C.Romano



Il teatro a teatro ...

Sembra una frase banale od ovvia ed in parte lo è: ma in questo caso vuole sottolineare la vocazione ed il progetto che si sta sviluppando sempre più al Cenacolo Francese, il "teatro".

Ed il "teatro", inteso come spettacolo in tutte le sue forme ed espressioni, è sempre più presente, ed oserei dire preponderante e preminente, nella nostra sala. Opere liriche, operette, musical, testi dei più diversi autori hanno trovato e trovano al Cenacolo una casa aperta, accogliente e ben attrezzata.

E' estremamente gratificante per chi dedica tanto tempo alla sua cura e programmazione ricevere i sinceri complimenti degli addetti ai lavori che sempre più frequentemente propongono le loro performance nella nostra sala. Penso che dovrebbe inorgogliare tutta la parrocchia!

In questa stagione 2008-2009 la proposta teatrale si è arricchita di una rassegna che ha rappresentato nel panorama culturale lecchese una vera novità: la proposta di spettacolo in dialetti diversi. L'iniziativa si è da poco conclusa ed è interessante sottolineare la buona accoglienza da parte del pubblico e la grande

professionalità e la capacità interpretativa delle compagnie che si sono alternate sul nostro palcoscenico. Un cenno particolare meritano il gruppo del Dopolavoro Ferroviario di Lecco con la presentazione di un'opera di Eduardo De Filippo e soprattutto la compagnia veneta del Teatro dei Pazzi praticamente perfetta nel rivisitare in chiave moderna la commedia dell'arte: mimica, presenza scenica interpretazione, regia non hanno presentato la benché minima sbavatura. Un momento di vera scuola di teatro! Peccato, e qui sta il punto dolente, che normalmente a scuola oltre ai docenti dovrebbero esserci gli alunni: ma i componenti delle nostre compagnie, come sovente capita, hanno "bigiato". Per "fare teatro" è indispensabile "andare a teatro". Non si può crescere al di fuori del confronto con gli altri e soprattutto con chi è più bravo di noi. Purtroppo, e questo mi spiace in maniera particolare, questa "brutta abitudine" è molto diffusa anche all'interno della nostra compagnia. Quante occasioni sprecate! Ma torniamo al punto principale: la 14° edizione della rassegna "Una città sul palcoscenico".

Gli spettacoli in programma sono otto e saranno messi in scena, come è ormai tradizione, il sabato sera alle ore 21.00 e la domenica pomeriggio alle ore 15.30. Tutte le compagnie hanno scelto testi divertenti per lo più di autori stranieri, inglesi e francesi. Inizio a gennaio e conclusione ai primi di maggio. Il programma dettagliato con la presentazione di delle singole proposte è in allestimento e sarà pronto per i primi di dicembre giusto in tempo per poter regalare un abbonamento a parenti ed amici. Per chi non può aspettare (tanti spero!!!) a lato c'è una breve anteprima. Prima di concludere vorrei ricordare due appuntamenti, di inizio anno, per chi ama l'allegria e spumeggiante musica viennese: Sabato 3 gennaio alle ore 21 l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Lecco presenta il **Concerto di Capodanno** con "Sul bel Danubio blu", "Marcia Radetsky", "Il Pipistrello" ed altri famosi valzer; Domenica 11 gennaio alle ore 15.30 invece ci sarà la regina delle operette, **La vedova allegra**.

Buon teatro e Buone Feste!

Riccardo Arigoni



Spazio Cenacolo

25

14^a Edizione della Rassegna

una città. sul palcoscenico

Sabato 17/1 Ore 21.00 Domenica 18/1 Ore 15.30	La "Compagnia Teatrale di San Giovanni" <i>presenta:</i> BLACK COMEDY - di P. Shaffer.
Sabato 31/1 Ore 21.00 Domenica 1/2 Ore 15.30	La "Compagnia di San Giovanni" <i>presenta:</i> NON TUTTI I SANTI VENGO NO PER NUOCERE - di A. Cirri.
Sabato 14/2 Ore 21.00 Domenica 15/2 Ore 15.30	La "Compagnia Garlateatro" <i>presenta:</i> COMPLESSI - di J. B. Luc.
Sabato 7/3 Ore 21.00 Domenica 8/3 Ore 15.30	La "Compagnia Elena e gli altri" <i>presenta:</i> GUARDA ADA ... ATTENTA IDA - di G. Tosi.
Sabato 28/3 Ore 21.00 Domenica 29/3 Ore 15.30	La "Compagnia Namastè" <i>presenta:</i> RUMORI FUORI SCENA - di M. Frain.
Sabato 18/4 Ore 21.00 Domenica 19/4 Ore 15.30	La "Compagnia Juventus Nova" <i>presenta:</i> I SCALMAN DELLA SCIURA GIULIA - di R. Silveri.
Sabato 25/4 Ore 21.00 Domenica 26/4 Ore 15.30	La "Compagnia San Genesio" <i>presenta:</i> UNA CARATTERISTICA DI FAMIGLIA - di R. Cooney.
Sabato 9/5 Ore 21.00 Domenica 10/5 Ore 15.30	La "Compagnia Il Cenacolo Franceseano" <i>presenta:</i> LA PULCE NELL'ORECCHIO - di G. Feydeau.



Martedì 6 Gennaio 2009
alle 15.00

TOMBOLATA ED ESTRAZIONE A PREMI

presso il Cenacolo Franceseano



RITIRO DI V ELEMENTARE

previsto per il 21 Dicembre
è spostato a Domenica

1 FEBBRAIO 2009



Sabato 13 e
Domenica 14 Dicembre

PADRE PAOLO

*sarà in mezzo a noi
coi prodotti della sua*

**COMUNITÀ
"IL MOLINO"**



*Troverete
il prossimo numero del*

BOLLETTINO PARROCCHIALE

in fondo alla Chiesa

**ALLA FINE DI
GENNAIO**



La Farina degli altri ...

26

Riportiamo un breve commento apparso su "Avvenire" del 23 novembre 2008 alla serata svoltasi presso il nostro Cenacolo Francescano con la partecipazione di Don Juan Carron, presidente della Fraternità di CI

Carron: c'è un Mistero in ogni vita

**Il Presidente della Fraternità di CI a Lecco:
l'esistenza non si può misurare con parametri esclusivamente biologici**

Lasciarsi provocare dalla realtà, mettendosi di fronte "a ciò che capita nella vita". Con questo atteggiamento, i lecchesi hanno incontrato l'altra sera presso il Cenacolo Francescano il presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione, Julian Carron, invitato in città per parlare a una scuola di comunità sul caso di Eluana Englaro.

L'incontro è partito proprio da un volantino di giudizio sulla vicenda, intitolato "Caso Eluana. Carità o violenza?", scritto a partire da una riflessione di Don Giussani sulla "fatica del vivere".

"La riflessione principale che siamo chiamati a compiere – ha sottolineato Carron – riguarda la prima evidenza che

emerge nella nostra vita: non ci facciamo da soli. Siamo voluti da un Altro. Per questo siamo chiamati a riconoscere il Mistero che sta dentro ciascuna vita, che non può essere ridotta ai fattori antecedenti".

Detto diversamente, la vita non può essere "misurata" secondo parametri esclusivamente biologici, sociologici o psicologici, perché è voluta, appunto, da un Mistero più grande.

E' questa la "sfida" che attende gli uomini, cristiani e non, secondo Carron che, durante il proprio intervento, non ha mai fatto cenno alle polemiche di queste settimane sulla legittimità o meno di staccare il sondino nasogastrico che, da sedici anni, alimenta e idra-

ta la giovane donna lecchese.

Il sacerdote ha anche più volte parlato della situazione "dell'amico Gianni", un uomo, nelle condizioni di Eluana, ricoverato proprio nella stanza accanto a quella della donna nella casa di cura Beato Luigi Talamoni di Lecco. Anche per lui e per i suoi familiari è quotidiana la "fatica" di riconoscere il significato di una vita trascorsa nel letto di una clinica, ma ugualmente voluta e amata dal Mistero. Un'evidenza che dà valore alla vita, a ciascuna vita, qualunque sia la sua condizione.

"Nessuna vita – ha ricordato Don Carron – ha un valore minore perché debole o fragile, perché ciascuna vita è in rapporto col Mistero".



IL B  LLETTINO
PARROCCHIALE

Redazione

**Padre Saverio Corti
Cristina ed Eugenio Battiston
Monica e Dino Uberti**

bollettino@parrocchiasanfrancescolecco.it



il **Cenacolo**
Francescano

Piazza Cappuccini 3, Lecco

Tel. : 0341.372329

Fax : 0341.372329

info@cenacolo francescano.com

www.cenacolo francescano.com



Riportiamo le parole dedicate a Padre Saverio Corti da Don Bruno Molinari, Vicario episcopale dell'Arcivescovo di Milano per la Zona Pastorale di Lecco, in occasione della Celebrazione Eucaristica per l'Immissione Canonica del nuovo Parroco svoltasi Domenica 30 Novembre 2008 nella nostra Chiesa durante la S. Messa delle ore 10.00.

L'ingresso del nuovo Parroco è una splendida occasione di grazia, di festa, di augurio ...

È grazia ...

... perché - come dice il rito che stiamo celebrando - "nella successione e nella continuità del ministero si esprime la presenza e l'opera di Cristo pastore". Il Parroco mandato dal Vescovo in una comunità è infatti il volto, il cuore, la voce di Gesù, Re crocifisso e risorto, che continua ad evangelizzare, santificare e condurre il suo popolo verso l'unica Verità che salva.

È festa ...

... perché la Parrocchia, raccolta attorno all'Eucarestia, nel suo nuovo pastore accoglie e riconosce con gioia i doni del Signore. La celebrazione che oggi viviamo porta con sé la letizia che accompagna e avvolge ogni inizio festoso, esprime l'esultanza di un'intera comunità.

È augurio ...

... che il cammino del novello Parroco possa realizzarsi nello spirito della comunione e della missione, che sono i valori cristiani essenziali che la Chiesa deve indicare al nostro tempo. E che questo possa avvenire in una ideale e creativa continuità con la sapiente e generosa dedizione testimoniata dalle grandi e illustri figure di Prevosti che l'hanno preceduto.

Accanto a Padre Saverio viviamo oggi tutto questo nella fede e nella preghiera, come fratelli accomunati dal desiderio e dalla speranza nel Regno.

Per l'intercessione della beata Vergine Maria, di San Francesco e di Sant'Antonio, il Signore illumini e colmi con l'abbondanza della sua benedizione questo primo giorno di un servizio pastorale che auguro edificante e fecondo di frutti spirituali, per il bene della Parrocchia di San Francesco d'Assisi.

Don Bruno Molinari,
Vicario episcopale dell'Arcivescovo di Milano
per la Zona Pastorale di Lecco



E adesso cosa facciamo il giovedì sera ?

È questa la domanda più ricorrente che risuonava nella sala giovedì sera 27 novembre, alla conclusione del corso di preparazione al sacramento del matrimonio, sia tra le coppie guida che tra i fidanzati. Nelle sei settimane di questo corso si è creata una grande familiarità, confermata dai commenti di molti fidanzati. Per chi come noi dà la disponibilità a svolgere il ruolo di coppia guida, ogni anno il corso è l'occasione per ripensare alle motivazioni che ci hanno portato a suo tempo a sposarci in Chiesa e a quelle che stanno alla base della nostra unione ogni giorno. Quest'anno il nostro compito si è rivelato molto intrigante per la presenza tra i fidanzati di numerose coppie già mature, che hanno dimostrato di essere avanti nel cammino che conduce due persone a costruire una coppia.

Due domande, tra le altre emerse durante il corso, ci hanno colpito in modo particolare. Perché due persone che si amano, stanno bene insieme, hanno deciso di fare un progetto insieme, si sono promessi amore eterno,

dovrebbero sposarsi in Chiesa? non è sufficiente sposarsi civilmente?

Oppure : chi può garantire che la nostra unione sia per sempre? soprattutto se dovesse succederci qualcosa di brutto; cosa fa sì che la coppia nelle avversità resti unita e non "scoppi"?

La risposta è che il Matrimonio celebrato in Chiesa è un sacramento, è un legame sancito dallo Spirito Santo; ed è proprio questa presenza di Dio nella vita di tutti i giorni che garantisce che l'unione sia per sempre.

Per due persone che si amano, sposarsi in Chiesa significa chiedere a Dio Padre che dia loro lo Spirito Santo per sancire la loro unione; e questo dono va chiesto non solo il giorno delle nozze ma tutti i giorni; il per sempre si realizza così: chiedendo ogni giorno il nostro pane quotidiano che è lo Spirito Santo ...

In un brano del vangelo di Luca (11, 1-13) , che Padre Saverio ha commentato in uno degli incontri, sono riportate le parole di Gesù che dice: "Il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!".

Ecco il punto: bisogna chiedere lo Spirito Santo! Molte coppie si domanderanno: Ma è così importante lo Spirito Santo? cosa vuol dire in concreto che lo Spirito Santo è presente nella vita della coppia? come ci si accorge della sua presenza ?

Spesso anche chi si è sposato in Chiesa si dimentica dell'importanza dello Spirito Santo; smette di chiederlo ogni giorno e disimpara ad accorgersi della sua presenza . Per tenere viva la presenza dello Spirito Santo un ruolo fondamentale nella coppia l'hanno la fede, alimentata dalla preghiera e dall'appartenenza attiva nella chiesa, nella comunità parrocchiale; non per niente questi sono i temi su cui si incentra ormai da diversi anni il corso in preparazione al matrimonio che si svolge nella nostra parrocchia nel periodo autunnale.

Ringraziamo il Parroco, Padre Saverio, che ci ha chiesto di affiancarlo in questo corso, le altre coppie guida e soprattutto i fidanzati che hanno condiviso con noi questo cammino.

Cristina ed Eugenio

Lecture del Mese di Dicembre 2008



- Domenica 7 **IV Avvento - L'ingresso del Messia**
Alla Messa Vigilare Vangelo della Risurrezione : *Mt 28, 8-10*
Lettura : *Is 16, 1-5*
Salmo 149
Epistola : *1 Ts 3,11- 4, 2*
Vangelo : *Mc 11, 1-11*
- Lunedì 8 **Immacolata Concezione di Maria**
Lettura : *Gn 3, 9-15.20*
Salmo 97
Epistola : *Ef 1, 3- 6.11-12*
Vangelo : *Lc 1,26-28*
- Domenica 14 **V Avvento - Il Precursore**
Alla Messa Vigilare Vangelo della Risurrezione : *Gv 21, 1-14*
Lettura : *Is 11, 1-10*
Salmo 97
Epistola : *Eb 7,14-17,22.25*
Vangelo : *Gv 1,19-27a.15c.27b-28*
- Domenica 21 **VI Avvento - Domenica dell'Incarnazione**
Alla Messa Vigilare Vangelo della Risurrezione : *Gv 20,11-18*
Lettura : *Is 62,10-63,3b*
Salmo 71
Epistola : *Fil 4, 4-9*
Vangelo : *Lc 1,26-38a*
- Giovedì 25 **Natale del Signore (Messa della notte)**
Lettura : *Is 2, 1- 5*
Salmo 2
Epistola : *Gal 4, 4- 6*
Vangelo : *Gv 1, 9-14*
Natale del Signore (Messa del giorno)
Lettura : *Is 8,23b- 9, 6a*
Salmo 95
Epistola : *Eb 1, 1- 8a*
Vangelo : *Lc 2, 1-14*
- Domenica 28 **IV Giorno dell'Ottava di Natale**
Alla Messa Vigilare Vangelo della Risurrezione : *Gv 20,19-23*
Lettura : *Ger 31,15-18.20*
Salmo 123
Epistola : *Rm 8,14-21*
Vangelo : *Mt 2,13b-18*



Lecture del Mese di Gennaio 2009

- Giovedì 1 **Ottava del Natale nella Circoncisione del Signore**
Lettura : *Num 6,22-27*
Salmo 66
Epistola : *Fil 2, 5-11*
Vangelo : *Lc 2,18-21*
- Domenica 4 **Dopo l'Ottava del Natale**
Alla Messa Vigilare Vangelo della Risurrezione : *Lc 24,13-35*
Lettura : *Sir 24, 1-12*
Salmo 147
Epistola : *Rm 8, 3b- 9a*
Vangelo : *Lc 4,14-22*
- Martedì 6 **Epifania del Signore - Proclamazione data Pasqua al 12 Aprile**
Lettura : *Is 60, 1- 6*
Salmo 71
Epistola : *Tt 2,11- 3, 2*
Vangelo : *Mt 2, 1-12*
- Domenica 11 **Battesimo del Signore**
Alla Messa Vigilare Vangelo della Risurrezione : *Mc 16, 9-16*
Lettura : *Is 55, 4- 7*
Salmo 28
Epistola : *Ef 2,13-22*
Vangelo : *Mc 1, 7-11*
- Domenica 18 **II dopo l'Epifania**
Alla Messa Vigilare Vangelo della Risurrezione : *Lc 24, 1- 8*
Lettura : *Is 25, 6-10a*
Salmo 71
Epistola : *Col 2, 1-10a*
Vangelo : *Gv 2, 1-11*
- Domenica 25 **Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe**
Alla Messa Vigilare Vangelo della Risurrezione : *Gv 20,11-18*
Lettura : *Is 45,14-17*
Salmo 83
Epistola : *Eb 2,11-17*
Vangelo : *Lc 2,41-52*
Vangelo : *Gv 2, 1-11*

La nostra comunità celebra il Signore

Giorni Feriali

Lodi	ore 07.15
Eucarestia	ore 08.00 (*)
Ora Media (terza)	ore 08.45
Eucarestia	ore 09.00
Ora Media (sesta)	ore 12.00
Rosario	ore 18.00
Eucarestia - Vespri	ore 18.30

Sabato

Adorazione Eucaristica Personale	ore 16.15
Vespri	ore 18.00
Eucarestia	ore 18.30

Domenica e Solennità

Lodi	ore 07.30
Eucarestia	ore 08.00
Eucarestia	ore 10.00
Eucarestia	ore 11.30 (**)
Rosario - Vespri - Benedizione Eucaristica	ore 17.30
Eucarestia	ore 18.30
Eucarestia	ore 21.00

Confessioni

Ogni giorno dalle 07.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00
tranne il Martedì mattina e la Domenica durante le Sante Messe

() Non viene celebrata nei mesi di Luglio e Agosto*

*(**) Non viene celebrata nel mese di Agosto*

**Parrocchia
San Francesco**

P.za Cappuccini 6
Lecco

Tel. : 0341.365401

Fax : 0341.362818

frati@parrocchiasanfrancescolecco.it

www.parrocchiasanfrancescolecco.it



Orari

Segreteria Parrocchiale

da Lunedì a Venerdì
9.30 - 11.30 e 15.00 - 17.30
Sabato : 9.30 - 11.30

Centro di Accoglienza Francescano

da Lunedì a Sabato: 9.30 - 11.00

Circolo ACLI

tutti i giorni : 14.30 - 18.30

Preghiera Semplice di San Francesco

*Signore, fa di me
uno strumento della Tua Pace:
dove è odio, fa ch'io porti l'Amore,
dove è offesa, ch'io porti il Perdono,
dove è discordia, ch'io porti l'Unione,
dove è dubbio, ch'io porti la Fede,
dove è errore, ch'io porti la Verità,
dove è disperazione, ch'io porti la Speranza,
dove è tristezza, ch'io porti la Gioia,
dove sono le tenebre, ch'io porti la Luce.*

*Maestro, fa che io non cerchi tanto
ad esser consolato, quanto a consolare;
ad essere compreso, quanto a comprendere;
ad essere amato, quanto ad amare.*

*Poiché, così è:
dando, che si riceve;
perdonando, che si è perdonati;
morendo, che si risuscita a Vita Eterna.*